

L'ECO DI BERGAMO
Fondato nel 1880 www.ecobg.it

6 Maggio 2003

I commenti e le attese degli esponenti politici bergamaschi per l'arrivo del capo dello Stato. Ma solo pochi parlamentari potranno essere presenti

Forza Italia: ideali condivisi. La Lega: ascolterà i nostri problemi

Dopo la «ricognizione» apparsa sul numero di sabato, oggi completiamo il quadro riportando opinioni di parlamentari della Lega e di Forza Italia. Commenta il senatore **Ettore Pirovano**, Lega Nord: «Spero che la visita abbia un risvolto pratico, che velocizzi la concessione dei contributi ai paesi dell'alluvione. Perché altrimenti queste visite sono soltanto immagine e basta». Pirovano non sarà a Bergamo, ma in Senato a Roma «perché ci sono troppi impegni importanti». Dice l'onorevole **Carolina Lussana**, deputata della Lega Nord: «Ci fa molto piacere l'attenzione che il presidente della Repubblica riserverà alla nostra provincia, alla realtà bergamasca nei suoi vari aspetti. E mi sembra apprezzabile anche l'attenzione del presidente in particolare verso le comunità colpite dall'alluvione. Credo che Ciampi verrà soprattutto ad ascoltare. In Bergamasca abbiamo

una realtà produttiva che deve fare i conti con le difficoltà delle infrastrutture, della mobilità. Certo, Ciampi non può risolvere questi problemi, ma la sua attenzione è importante, sarà comunque incisiva. Noi deputati bergamaschi della Lega dobbiamo essere a Roma per gli impegni parlamentari, ma faremo in modo che almeno uno di noi sia presente alla visita di Ciampi».

L'onorevole **Giacomo Stucchi**, senatore della Lega Nord, assicura la sua presenza. In questi giorni si trova ad Atene per motivi legati ai suoi incarichi politici, questa sera dovrebbe arrivare in aereo a Orio. «Spero di arrivare in tempo per gli impegni ufficiali. La visita del presidente è un evento, un fatto notevolissimo per la nostra provincia. Ricordo che l'anno scorso andai a illustrare l'attività parlamentare in una scuola elementare di Sotto il Monte. I bambini mi chiesero se Ciampi poteva ve-

nire in visita al loro paese. Allora scrivemmo una lettera firmata da me e dagli alunni di Sotto il Monte in cui invitavamo Ciampi in visita. Il presidente rispose cortesemente che ancora non erano previste visite in Bergamasca... Poi i programmi sono cambiati. L'arrivo di Ciampi a Bergamo è di grande importanza perché il presidente toccherà con mano la nostra realtà, che non è una realtà chiusa come sostengono certi luoghi comuni, ma anzi, è un mondo che accoglie tutti coloro che hanno bisogno e desiderio di lavorare, un mondo aperto che offre integrazione. Ciampi incontrerà la nostra cultura che si basa sul lavoro e sulla solidarietà».

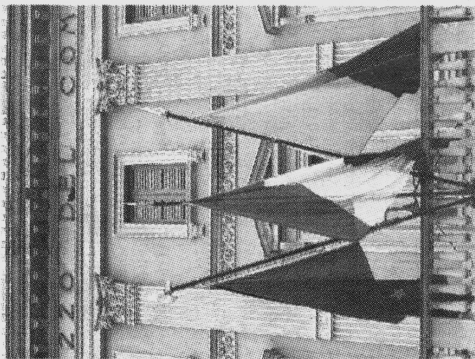
Sempre in casa Leghista, il senatore **Giorgio Rossi** afferma che «era uno degli impegni di Ciampi quello di visitare ogni provincia italiana, adesso è il turno di Bergamo. Penso che la visita a Brembilla costituisca for-

se il fatto più importante. No, io penso che non riuscirò a esserci». E passiamo a Forza Italia con l'onorevole **Gregorio Fontana**: «E naturale che si sia contenti per questa dimostrazione di attenzione nei riguardi della provincia di Bergamo. La nostra è una provincia che condivide gli ideali di Ciampi di unità della nazione italiana, unità che non è assolutamente in contrasto con le norme federaliste che si stanno approvando».

Ci sarà l'onorevole Fontana per la visita? «Non è facile, gli impegni parlamentari sono prioritari. Ma se appena posso vengo».

Concludiamo con il senatore **Vittorio Pessina** di Forza Italia che pure, probabilmente, dovrà restare a Roma: «La visita è un segno di affetto e di attenzione, un riconoscimento per l'imprenditorialità bergamasca. Colpisce il fitto programma di incontri».

P. A.



Anche Palazzo Frizzoni è mobilitato per preparare la visita di Ciampi in città